



## RENDIMENTI ATTESI / 3

### Indagine trimestrale fra i gestori

Con l'entrata in vigore della deliberazione Covip del 16 marzo 2012 i fondi pensione devono indicare il rendimento atteso di ciascun comparto nell'orizzonte temporale d'investimento ritenuto più coerente con la strategia d'investimento.

Gli amministratori dei fondi sono chiamati a rivedere periodicamente l'asset allocation strategica e a confrontarsi con il cambiamento delle esigenze degli iscritti e in questa attività devono necessariamente tenere conto dell'evoluzione dei mercati finanziari e degli scostamenti, spesso significativi, dei rendimenti delle asset class dalle loro medie di lungo periodo.

Con il sondaggio trimestrale dei gestori dei fondi pensione italiani sul rendimento atteso degli investimenti finanziari EIC intende favorire il confronto fra gli operatori dell'industria della previdenza complementare su un fattore importante per le scelte degli amministratori dei fondi e dei loro iscritti.

Chiedendo alle società di gestione attive sul mercato italiano di indicare le loro previsioni di rendimento su orizzonti più brevi, uno o tre anni, e discutendole insieme alla comunità degli investitori, EIC non intende promuovere il tatticismo della gestione, che sarebbe quanto mai inadatto alla prospettiva della previdenza complementare, ma aiutare gli amministratori e la Funzione Finanza dei fondi pensione a guidare in modo più consapevole il loro processo di investimento.

In ciascun evento di presentazione dei risultati del sondaggio, EIC propone un approfondimento su una asset class particolare o sul tema dei rendimenti finanziari a lungo termine.

Questo convegno è dedicato al tema dell'investimento in infrastrutture, che riceve crescente attenzione per diversi motivi: la dimensione degli investimenti da fare nei prossimi anni, la mancanza di risorse pubbliche per finanziarli, la compatibilità dell'orizzonte temporale delle infrastrutture con quello dei fondi pensione. Il tema verrà affrontato in un prospettiva europea considerando le infrastrutture come segmento del mercato azionario quotato e alcune opportunità offerte dal mercato dei fondi chiusi operanti in Italia.

Agenda	11,00	Coffee break
9,00 Registrazione	11,30	Ripresa lavori
9,30 Inizio lavori	13,30	Buffet lunch

Roma, 6 dicembre 2013

AUDITORIUM DI VIA RIETI

Via Rieti, 11/13, Roma

Ore 9,00

#### PROGRAMMA

##### BENVENUTO

**Julian Alworth**

FOUNDING PARTNER EIC

##### INTRODUZIONE

**Mauro Marè**

Presidente MEFOP

##### PRESENTAZIONE DEL SURVEY TRIMESTRALE

**Silvio Bencini**

MANAGING PARTNER EIC

#### FOCUS

##### IL FINANZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE IN EUROPA. UNA PROSPETTIVA ISTITUZIONALE

IL RUOLO DELLA BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI

**Pier Luigi Gilbert** Responsabile della Direzione dei finanziamenti nell'Unione europea e nei Paesi candidati, Banca Europea per gli Investimenti

IL RUOLO DEI FONDI PENSIONE EUROPEI

**Renato Guerriero** Vice presidente AEIP (Associazione Europea delle Istituzioni di Previdenza Paritetiche)

##### LE INFRASTRUTTURE QUOTATE COME ASSET CLASS

**Vittorio Ambrogio** Managing Director, Country Head per l'Italia, Morgan Stanley Investment Management

##### I FONDI CHIUSI PER LE INFRASTRUTTURE TRE ESPERIENZE

- FONDO F2i2 **Carlo Michellini** Senior partner, Chief investment officer, F2i Sgr
- FONDO PPP ITALIA **Daniela Blandino**, Head of Investment Team Fondo PPP Italia, Fondaco Sgr
- UBS INFRASTRUCTURE DEBT PLATFORM **Tommaso Albanese**, Head of Infrastructure Debt, Infrastructure & Private Equity, UBS

#### CONCLUSIONI

**Edoardo Reviglio** Capo economista e Responsabile della ricerca economica e statistica - Cassa Depositi e prestiti